



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo "FOLIGNO 2"

(D.D. 1° Circolo – Sc. Sec. 1° Grado "Carducci")

Sede Legale: Via Piermarini, 19 – 06034 FOLIGNO (PG)

Sede Dirigenza e Amministrazione: Via dei Molini 1 – 06034 FOLIGNO (PG) Tele e Fax 0742 350418

C.F. 91046200548 – C.M. PGIC86000E

e-mail: pgic86000e@istruzione.it e-mail certificata: pgic86000e@pec.istruzione.it

CIRCOLARE N. 41

Foligno, 16 ottobre 2017

- ALLE DOCENTI
- AL PERSONALE ATA
 - assistenti amministrative
 - collaboratrici scolastiche

OGGETTO: Procedura per lavoratrici madri

Al fine di tutelare la sicurezza e la salute delle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, si informa che il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto prevede opportune misure di prevenzione e protezione redatte nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 151/01 e con riferimento a:

- Manuale INAIL per la Gestione del Sistema Sicurezza nella Scuola
- Delibera Giunta Regionale UMBRIA n. 22 del 16/1/2012 [All. 1.1: Protocollo d'Intesa per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici madri]
- Delibera Giunta Regionale VENETO n. 2901 del 29/9/2009 [all. A: Linee di Indirizzo per l'applicazione del D.Lgs. 151/01 della Regione Veneto]

Ai fini dell'adozione delle suddette misure, ogni lavoratrice (a qualunque titolo, comprese le tirocinanti) ogni qualvolta si trovi in stato di gravidanza dovrà:

1. avvertire immediatamente del proprio stato il Datore di Lavoro;
2. far pervenire, appena possibile, all'ufficio preposto alla gestione del personale, il certificato medico attestante lo stato di gravidanza contenente le indicazioni della data presunta del parto.

A seguito della presentazione del certificato medico e sulla base della mansione svolta dalla lavoratrice, saranno adottate le opportune misure di tutela previste dal Documento Valutazione dei Rischi.

Si fa presente che la mancata comunicazione da parte delle lavoratrici interessate al Datore di Lavoro comporta loro un'assunzione di responsabilità, in quanto verrebbero a mancare le informazioni necessarie per aggiornare la valutazione dei rischi connessa alle rispettive attività lavorative.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Morena Castellani

